

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2987 del 15/06/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VOLTURA E AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014 per lo stabilimento di produzioni mobili sito in Comune di Predappio, Via San Cassiano in Pennino n. 57/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3086 del 14/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno quindici GIUGNO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VOLTURA E AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014 per lo stabilimento di produzioni mobili sito in Comune di Predappio, Via San Cassiano in Pennino n. 57/A.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – TUMIDEI S.P.A. con sede legale in Comune di Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A - Protocollo istanza del Comune di Predappio prot. n. 826 del 28/01/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili, sito in Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 07/07/2014 con Atto Prot. Com.le 6849;

Atteso che la stessa è stata aggiornata:

- con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2827 del 14/10/2015 Prot. Prov.le 89122/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 19/10/2015;
- con Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2016-4786 del 29/11/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 01/12/2016;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B “SCARICO REFLUI INDUSTRIALI” l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali;
- all'ALLEGATO C “RECUPERO RIFIUTI”, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpae in data 25/03/2021, acquisita al PG/2021/47102, relativa alle emissioni in atmosfera di cui all'ALLEGATO A della Determinazione Dirigenziale vigente;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che con Nota Arpae PG/2021/53704 del 07/04/2021, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta con contestuale richiesta documentazione a completamento e precisazioni sulla necessità di richiedere formalmente la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale predetta a seguito di avvenuta variazione della ragione sociale da TUMIDEI S.P.A. a TUMIDEI S.R.L., precisando altresì che i tempi del Procedimento sarebbero nuovamente decorsi per 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di voltura;

Considerato che in data 09/04/2021, la ditta ha trasmesso quanto richiesto, acquisito da Arpae al PG/2021/54735;

Atteso che in data 30/04/2021, con Nota Arpae PG/2021/68553 del 30/04/2021, sono state richieste integrazioni;

Visto che in data 21/05/2021, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2021/81085;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 5890 del 14/06/2021, acquisita da Arpa al PG/2021/92817, la responsabile del Procedimento dell'Area Edilizia Privata- Urbanistica – Patrimonio - Ambiente del Comune di Predappio ha comunicato quanto segue: *"In riferimento alla pratica in oggetto e specificatamente in merito alla valutazione di impatto acustico, vista la documentazione agli atti dell'ufficio, presentata dalla Ditta Tumidei registrata al prot. 3409 del 08/04/21, comunica che non necessita di alcun Nulla Osta."*;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 14/06/2021, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A.

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione:

- **alla voltura** della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – TUMIDEI S.P.A. con sede legale in Comune di Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A - Protocollo istanza del Comune di Predappio prot. n. 826 del 28/01/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili, sito in Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 07/07/2014 con Atto Prot. Com.le 6849, **in favore di TUMIDEI S.R.L., con sede legale in Comune di Predappio Via S. Cassiano in Pennino n. 57/A, Fraz. S. Cassiano (C.F/P.IVA: 00138140405);**
- all'**aggiornamento** della Determinazione Dirigenziale sopraccitata come segue:
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente Atto.**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **VOLTURARE**, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – TUMIDEI S.P.A. con sede legale in Comune di Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A - Protocollo istanza del Comune di Predappio prot. n. 826 del 28/01/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili, sito in Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 07/07/2014 con Atto Prot. Com.le 6849, **in favore di TUMIDEI S.R.L. nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Cassiano in Pennino n. 57/A, Fraz. S. Cassiano (C.F/P.IVA: 00138140405);**
2. Di **AGGIORNARE** la sopraccitata Determinazione Dirigenziale come segue:
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente Atto.**
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014 .

4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1960 del 01/07/14 prot. n. 67983/14, rilasciata dal Comune di Predappio in data 07/07/14 prot. n. 6849 a Tumidei spa, successivamente aggiornata con:

- determina dirigenziale n. 2827 del 14/10/15 prot. n. 89122/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 19/10/15 prot. n. 11697;
- determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-4786 del 29/11/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 01/12/2016 prot. n. 12860.

Con PEC del 25/03/2021, acquisita al protocollo PG/2021/47102, la Ditta ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale, che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, è inerente a quanto di seguito riportato:

- la dismissione delle “cabine di verniciatura a velo d'acqua” presso la postazione “Cabina fondo” di cui alle emissioni N. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4;
- la dismissione della “Linea di verniciatura a velo” (di cui alle emissioni N. 2 “Stuccatura-tinteggiatura”, N. 3 “Forno essiccamento”, N. 4 “Reverse + forno”, N. 5 “Essiccatore Ist”, N. 6 “Tinteggiatura-rullatura”, N. 7 “Velatura” e N. 12. “Verniciatura a velo”), nella quale vengono utilizzati prodotti vernicianti a solvente, che verrà sostituita con una nuova linea di verniciatura “Giardina” (di cui alla nuova emissione N. 36 “Verniciatura a spruzzo Giardina”), nella quale verranno utilizzati prodotti vernicianti ad acqua;
- l'installazione della emissione E37 “Spolveratrice cabina laccatura” derivante da un nuovo impianto di aspirazione e filtrazione delle polveri di legno a servizio della spolveratrice situata all'ingresso dell'esistente cabina di laccatura di cui alla emissione E30;
- l'emissione autorizzata N. 33 “Carteggiatura linea laccatura” sarà a servizio anche della spolveratrice della nuova linea Giardina, per cui l'emissione sarà ridenominata in “Carteggiatura + spolveratura, linea Giardina”, senza modifiche delle caratteristiche;
- riduzione dei consumi annui di prodotti vernicianti a solvente da 11.000 kg a 6.000 kg, ed incremento di quelli all'acqua da 44.000 a 60.000 kg.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si tratta di una modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal momento che, anche se vengono inserite le nuove emissioni N. 36 e N. 37, si prevede complessivamente una riduzione delle emissioni autorizzate sia per l'inquinante “Polveri totali” che per l'inquinante “Composti organici volatili”, derivanti dall'eliminazione delle emissioni N. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 12. e dalla riduzione dei consumi di prodotti vernicianti a base solvente a favore di quelli a base acquosa.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto necessario evidenziare quanto di seguito riportato:

Emissione N. 19 “Caldaia a gasolio (1,16 MW)”

Emissione N. 20 “Caldaia a legno (2,326 MW)”

si tratta di emissioni esistenti non modificate che derivano da “medio impianti di combustione esistenti” ai sensi delle definizioni che il D.Lgs. 183/17 ha aggiunto alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Il Dlgs 152/06 così modificato introduce infatti una nuova disciplina autorizzatoria per tali impianti, comprensiva di valori limite specifici più restrittivi e di un periodo transitorio per l'adeguamento a tali valori limite. A tale scopo l'art. 273-bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. definisce le tempistiche per l'adeguamento ai valori limite più restrittivi riportati all'Allegato I, nonché disciplina il periodo transitorio relativamente ai

valori limite da rispettare, stabilendo che fino alle date stabilite per l'adeguamento i medi impianti di combustione esistenti dovranno rispettare i valori limite e le prescrizioni riportati nella precedente autorizzazione. Risulta pertanto opportuno inserire nell'autorizzazione quanto di seguito riportato:

- *“Per gli impianti di combustione ad uso produttivo di cui alla Emissione N. 19 “Caldaia a gasolio (1,16 MW)” e Emissione N. 20 “Caldaia a legno (2,326 MW)”, che si configurano come “medi impianti di combustione esistenti”, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/17 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE ed in particolare l'obbligo di presentare apposita istanza di adeguamento entro il 1° Gennaio 2028 (trattandosi di impianti di potenza termica nominale pari o inferiore a 5 MW), come stabilito dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi”.*

Sulla base di quanto sopra riportato, si è valutato che vi siano le condizioni per accettare le modifiche di cui alla comunicazione in oggetto, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- eliminazione delle emissioni N. 1,1, 1,2, 1,3 e 1,4 “Cabine di verniciatura a velo d’acqua”, N. 2 “Stuccatura – Tinteggiatura”, N. 3 “Forno essiccamento”, N. 4 “Reverse + forno”, N. 5 “ESSiccatore ist”, N. 6 “Tinteggiatura – rullatura”, N. 7 “Velatura”, N. 12 “Verniciatura a velo” dal punto 1. del Paragrafo D. (erroneamente indicato A.) “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto eliminate e sostituite da nuove emissioni;
- inserimento della nuova emissione N. 36 “Verniciatura a spruzzo Giardina” al punto 1. del Paragrafo D. (erroneamente indicato A.) “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, con lo stesso valore limite fissato nella precedente autorizzazione per le emissioni di verniciatura, cioè 3 mg/Nmc di Polveri totali;
- inserimento della nuova emissione N. 37 “Spolveratrice cabina laccatura” al punto 1. del Paragrafo D. (erroneamente indicato A.) “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, con lo stesso valore limite fissato nella precedente autorizzazione per l’emissione simile N. 33 “Carteggiatura linea laccatura”, cioè 10 mg/Nmc di Polveri totali;
- eliminazione delle prescrizioni n. 4., 5., 6., 7. del Paragrafo D. (erroneamente indicato A.) “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto la Ditta ha già ottemperato alle stesse;
- aggiornamento della denominazione della emissione N. 33 al punto 1. del Paragrafo D. (erroneamente indicato A.) “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, di seguito riportata:

EMISSIONE N. 33 “Carteggiatura linea laccatura”

in quanto tale emissione sarà a servizio anche della spolveratrice della nuova linea Giardina, come di seguito riportato:

EMISSIONE N. 33 “Carteggiatura + spolveratura, linea Giardina”;

- modifica della prescrizione 2. del Paragrafo D. (erroneamente indicato A.) “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, di seguito riportata:
 2. *“I consumi mensili di prodotto verniciante utilizzato (distinti tra prodotto verniciante all’acqua, a solvente e ad alto solido), validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati sul **registro** di cui al successivo punto 10. Tali consumi non devono essere superiori a 44.000 kg di prodotto verniciante all’acqua e 11.000 kg a solvente all’anno (comprensivi di quelli ad alto solido); si precisa inoltre che i consumi giornalieri di prodotto verniciante a solvente non devono superare i 50 kg”;*

con quanto di seguito riportato, tenendo conto della variazione dei consumi annui di prodotti vernicianti:

2. *“I consumi mensili di prodotto verniciante utilizzato (distinti tra prodotto verniciante all’acqua, a solvente e ad alto solido), validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati sul **registro** di cui al successivo punto 11. Tali consumi non devono essere superiori a 60.000 kg di prodotto verniciante all’acqua e 6.000 kg a solvente all’anno (comprensivi di quelli ad alto solido); si precisa inoltre che i consumi giornalieri di prodotto verniciante a solvente non devono superare i 50 kg”;*
- inserimento delle nuove prescrizioni n. 4., 5. 6. e 7. di seguito riportate al Paragrafo D. (erroneamente indicato A.) “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, relative alle nuove emissioni N. 36 e N. 37, ed alla emissione modificata N. 33:
 4. *“La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. 36 e N.***

37, ed alla emissione modificata N. 33 entro tre anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alla rispettiva emissione.

5. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Predappio la data di messa in esercizio degli impianti di cui **alle nuove emissioni N. 36 e N. 37, ed alla emissione modificata N. 33, con un anticipo di almeno 15 giorni**.
 6. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
 7. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui **alle nuove emissioni N. 36 e N. 37, ed alla emissione modificata N. 33** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate”;
- inserimento del riferimento alla emissione N. 37 “Spolveratrice cabina laccatura” alle prescrizioni n. 9. punto b) e n. 11 secondo capoverso del Paragrafo D. (erroneamente indicato A.) “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto anche tale nuova emissione sarà provvista di idoneo impianto di abbattimento con pressostato differenziale, per cui il monitoraggio periodico è sostituito dalla annotazione su apposito registro delle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento con frequenza almeno settimanale, trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia a scuotimento manuale.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Predappio in data 07/07/14 prot. n. 6849, successivamente aggiornata in data 19/10/15 prot. n. 11697 e in data 01/12/2016 prot. n. 12860, e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 25/03/2021 prot. n. 47102, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:
CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI (106,8 kW, a metano)
CALDAIA RISCALDAMENTO ABITAZIONE CUSTODE (34,9 kW, a metano)
relative a impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione mobili, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

LINEA DI VERNICIATURA GIARDINA

EMISSIONE N. 36 - VERNICIATURA A SPRUZZO GIARDINA

Impianto di abbattimento: filtro con n. 2 pannelli multistrato in cellulosa e materiale sintetico

Portata massima	10.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti :		
Polveri totali	3	mg/Nmc

EMISSIONI N. 8 - RAFFREDDAMENTO FINALE

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. 10 - RAFFREDDAMENTO FORZATO ESSICCAMENTO 1° FASE

Portata massima	11.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. 11 - RAFFREDDAMENTO FORZATO ESSICCAMENTO 1° FASE

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

POSTAZIONI DI VERNICIATURA MANUALE PARTICOLARI

EMISSIONE N. 13 - ESSICCAMENTO

Portata massima	13.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. 14 - BANCO DI VERNICIATURA E TINTA

Impianto di abbattimento: filtri a secco costituiti da cartoni pieghettati

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	2	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	3	mg/Nmc

EMISSIONE N. 16 - BANCO DI VERNICIATURA

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	2	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	3	mg/Nmc

EMISSIONE N. 17 - VERNICIATURA FONDO

Impianto di abbattimento: ad umido

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	2	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	3	mg/Nmc

EMISSIONE N. 19 - CALDAIA A GASOLIO (1,16 MW)

Portata massima	1.400	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	150	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	1.700	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Dovrà essere utilizzato gasolio con tenore di zolfo massimo pari allo 0,1% in peso, come indicato nella tabella al punto 1. sezione 1 parte II dell'allegato X alla parte V del D.Lgs. 152/06.

I valori limite di emissione per gli ossidi di zolfo si considerano rispettati visto l'utilizzo di gasolio con tenore di zolfo inferiore o uguale allo 0,1%.

Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dell'impianto.

EMISSIONE N. 20 - CALDAIA A LEGNO (2,326 MW)

Impianto di abbattimento: ciclone + filtro a tessuto

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	17	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

INQUINANTE	VALORE LIMITE mg/Nmc (riferito all'11% di O ₂)
Polvere totale	30 media 30 minuti
Sostanze organiche volatili come COT	20 media 30 minuti
Cloruro di idrogeno come HCl	60 media 30 minuti
Fluoruro di idrogeno	4 media 30 minuti
Biossido di zolfo SO ₂	200 media 30 minuti
NO _x	400 media 1 ora
PCDD+PCDF (come diossina equivalente)	0,0000001 media 8 ore
Idrocarburi policiclici aromatici IPA	0,01 media 8 ore
Cadmio e suoi composti (espressi come Cd) +	0,05 media 1 ora

Tallio e suoi composti (espressi come Tl)	
Mercurio e suoi composti (espressi come Hg)	0,05 media 1 ora
Metalli pesanti totali (Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, V, Sn)	0,5 media 1 ora
Monossido di carbonio	50 valore medio giornaliero
Monossido di carbonio	100 valori medi su 30 minuti

La Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione degli autocontrolli per il parametro PCDD+PCDF, in quanto la caldaia è alimentata con scarti di legno non contenenti cloro.

Per quanto concerne le sostanze inquinanti emesse, la tipologia la provenienza e le caratteristiche dei rifiuti recuperabili, nonché le attività e i metodi di recupero dovrà essere rispettato quanto indicato al punto 6 dell'allegato 2, suballegato 1, del D.M. 186/06.

EMISSIONE N. 21 - SILI ESTERNI DI STOCCAGGIO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	23.000	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 22- FORNO IMBALLAGGIO TERMORETRAIBILE

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Visto la tipologia di attività si ritiene di non indicare valori limite in emissione.

EMISSIONE N. 23 - FILTRO CALIBRATRICE E PUNTO BIESSE

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	32.000	Nmc/h
Altezza minima	4	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 24 - SILI ESTERNI DI STOCCAGGIO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 27 - CENTRO LAVORAZIONE A C.N.

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	10.000	Nmc/h
-----------------	--------	-------

Altezza minima	5	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 28 - BANCHI CARTEGGIATURA, BORDATURA, LEVIGATURA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	17.000	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

CABINE LACCATURA

EMISSIONI N. 30 - VERNICIATURA

Impianto di abbattimento: ad umido

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	3	mg/Nmc

EMISSIONE N. 31 - APPASSIMENTO - ESSICCAZIONE

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

FILTRI

EMISSIONE N. 32 - FORAINSERITRICE A C.N.

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 33 - CARTEGGIATURA + SPOLVERATURA, LINEA GIARDINA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	36.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 34 - FORATRICE ROVER

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 35 – CABINA VERNICIATURA E APPASSIMENTO METALLI

Impianto di abbattimento: filtro inerziale + filtro sintetico

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

EMISSIONE N. 37 – SPOLVERATRICE CABINA LACCATURA

Impianto di abbattimento: prefiltro sintetico ondulato e filtro a tasche con pressostato differenziale

Portata massima	7.000	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

2. I consumi mensili di prodotto verniciante utilizzato (distinti tra prodotto verniciante all'acqua, a solvente e ad alto solido), validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati sul **registro** di cui al successivo punto 11. Tali consumi non devono essere superiori a 60.000 kg di prodotto verniciante all'acqua e 6.000 kg a solvente all'anno (comprensivi di quelli ad alto solido); si precisa inoltre che i consumi giornalieri di prodotto verniciante a solvente non devono superare i 50 kg.
3. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *"Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011"*, disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://internet-plone5.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
4. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. 36 e N. 37, ed alla emissione modificata N. 33 entro tre anni** dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alla rispettiva emissione.

5. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Predappio la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle nuove emissioni N. 36 e N. 37, ed alla emissione modificata N. 33, con un anticipo di almeno 15 giorni.
6. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
7. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. 36 e N. 37, ed alla emissione modificata N. 33** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
8. I monitoraggi analitici che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale alle **emissioni N. 19** (escluso parametro "ossidi di zolfo") e **N. 20** (escluso parametro "PCDD+PCDF") devono avere una periodicità almeno annuale, ossia essere effettuati entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
9. La Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione indicati al precedente punto 1. per le **emissioni N. 21, 23, 24, 27, 28, 32, 33, 34 e 37**, ed è altresì esentata dall'effettuazione dei monitoraggi analitici periodici alle emissioni che sono sostituiti dall'installazione di pressostati differenziali, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza:
- a) almeno mensile (emissione N. 33), trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia automatico ad aria compressa;
 - b) almeno settimanale, (emissioni N. 21, 23, 24, 27, 28, 32, 34 e 37), trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico tramite scuotimento meccanico o manuale;
- devono essere annotate sul registro di cui al successivo punto 11. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
10. Per gli impianti di combustione ad uso produttivo di cui alla **emissione N. 19** "Caldaia a gasolio (1,16 MW)" e **emissione N. 20** "Caldaia a legno (2,326 MW)", che si configurano come "medi impianti di combustione esistenti", restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/17 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE ed in particolare l'obbligo di presentare apposita istanza di adeguamento entro il 1° Gennaio 2028 (trattandosi di impianti di potenza termica nominale pari o inferiore a 5 MW), come stabilito dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.
11. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
- dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle manutenzioni effettuate agli impianti di abbattimento richieste al precedente punto 9, per le emissioni N. 21, 23, 24, 27, 28, 32, 33, 34 e 37;
 - dovranno essere annotati, almeno mensilmente, i consumi di prodotti per la verniciatura (distinti tra prodotto verniciante all'acqua, a solvente e ad alto solido), validati dalle fatture di acquisto, come richiesto al precedente punto 2.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.